

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

000382

SCHEDA TECNICA SACCHE RECUPERO SALME

sacca per il recupero delle salme realizzata in TNT ad alta resistenza, o altro materiale simile, idrorepellente, preferibilmente di colore blu o verde.

- Cerniera laterale.
- Dotata di 6 maniglie di sollevamento e trasporto.
- Dimensioni 220x80

**Economato ARNAS Civico** <economato@arnascivico.it>

Fabbisogno sacche recupero salme

2 messaggi

Economato ARNAS Civico <economato@arnascivico.it>

1 aprile 2020 11:53

A: Direzione Medica Civico ARNAS Civico <dir.medica@arnascivico.it>

Cc: ZINA PICCIUCA <zina.picciuca@arnascivico.it>

essendo scaduto il contratto per la fornitura di sacche per recupero salme, con la presente si invita a comunicare il fabbisogno presunto per un anno e le relative caratteristiche tecniche del prodotto.

Cordiali saluti.

Valentina Nasta

PICCIUCA ZINA <zina.picciuca@arnascivico.it>

8 aprile 2020 17:27

A: Economato ARNAS Civico <economato@arnascivico.it>

Si riconfermano le caratteristiche tecniche della precedente gara e si chiede di aumentare il fabbisogno da 3500 a 5000 sacche fabbisogno previsto per 3 anni.
cordiali saluti .

Zina Picciuca

----- Messaggio Originale -----

Da: "Economato ARNAS Civico" <economato@arnascivico.it>

A: "Direzione Medica Civico ARNAS Civico" <dir.medica@arnascivico.it>

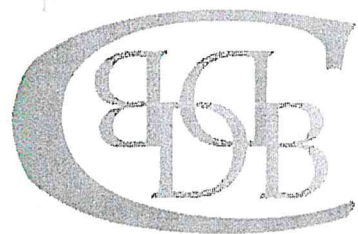
Cc: "ZINA PICCIUCA" <zina.picciuca@arnascivico.it>

Data: 01/04/2020 11:54

Oggetto: Fabbisogno sacche recupero salme

[Testo tra virgolette nascosto]

Zina Picciuca



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

000382

B

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

2020 -2023

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA TRIENNALE
DI SACCHE PER RECUPERO SALME**

ARTICOLO 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto, la fornitura triennale, in somministrazione, di **n. 3.500 Sacche per Recupero Salme**, le cui caratteristiche tecniche sono di seguito indicate:

- Sacca per il recupero delle salme realizzata in TNT ad alta resistenza, o altro materiale simile, biodegradabile e idrorepellente possibilmente di colore blu o verde;
- Cerniera laterale;
- Dotata di n. 6 maniglie di sollevamento e trasporto;
- Dimensioni 220 x80.

BASE DI GARA € 35.000,00 IVA ESCLUSA

I quantitativi esposti, hanno valore meramente indicativo, in quanto riferiti al consumo storico e pertanto l'entità della somministrazione sarà correlata al reale fabbisogno delle UU.OO. dell'Azienda. Pertanto, le quantità indicate non impegneranno questa Amministrazione che si riserva di procedere agli ordini, esclusivamente sulla base delle necessità che saranno rappresentate dal personale utilizzatore.

L'Amministrazione di questa Azienda potrà, pertanto, arrecare, senza alcun limite minimo, variazioni in meno dei quantitativi indicati, in relazione all'utilizzo del materiale richiesto.

Il contratto di fornitura avrà validità di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula. E' facoltà dell'Azienda recedere dal contratto al compimento del primo anno di fornitura con provvedimento motivato notificato alla Ditta aggiudicataria almeno tre mesi prima della scadenza annuale senza che ciò possa costituire titolo per la Ditta ad indennizzo o risarcimento di alcun tipo. **La Ditta appaltatrice, qualora nell'arco dei 36 mesi non abbia effettuato forniture per tutto l'importo di aggiudicazione potrà continuare, agli stessi prezzi e condizioni, la prosecuzione della fornitura fino al raggiungimento di detto importo, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara.**

ARTICOLO 2 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata, per l'intero lotto, con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art.82 del D.Lgs. 163/06. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di **una sola offerta**.

Qualora nelle more si addivenisse alla aggiudicazione di analoga gara C.U.C, ed i prezzi fossero migliorativi rispetto alla presente, l'ARNAS si riserva la facoltà di ordinare gli articoli ove il prezzo risulti essere più vantaggioso per la stessa.

ARTICOLO 3. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario di impegna a fornire per tutta la durata del contratto i prodotti presenti nell'allegato A.

I prodotti forniti dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta ed a tutti gli ulteriori requisiti che venissero individuati nel corso della durata del contratto. L'aggiudicatario accetta con la sottoscrizione del contratto di non cedere a terzi propri crediti maturati per i quali sia stato già emesso il correlato documento/fattura di addebito, il cui 2 termine di pagamento non risulti scaduto (scadenza determinata al 61° giorno successivo alla data di invio della fattura elettronica su Piattaforma PCC).

La Cessione non potrà comunque avere ad oggetto crediti maturandi non correlati a servizi già resi o beni già consegnati. L'atto di Cessione, ricevuto in conformità alle precedenti prescrizioni, dovrà esplicitamente menzionare se trattasi o meno di cessione "pro-solvendo".

In caso di omessa esplicita indicazione, si intenderà sempre a titolo di "pro-solvendo". L'aggiudicatario accetta con la sottoscrizione del contratto, di riportare sempre nei documenti di addebito di forniture di beni e servizi, l'indicazione del numero di ordine emesso dall'Azienda. In caso di omessa indicazione, l'Azienda procederà al rifiuto su piattaforma della fattura elettronica ricevuta.

ARTICOLO 4 CONDIZIONI DI FORNITURA

I prodotti richiesti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore, la data di produzione e di scadenza, il lotto di produzione, ed ogni altra informazione utile al riconoscimento, a caratteri ben leggibili ed in lingua italiana.

Le iscrizioni indicanti il numero della voce devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

L'impresa aggiudicataria, rendendosi garante nei confronti dell'Azienda è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, alla conservazione ed alla distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza di tutte le eventuali norme che possono essere emanate in materia da parte delle autorità competenti durante il periodo contrattuale.

La ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad effettuare eventuale adeguata formazione ed informazione per l'uso dei prodotti aggiudicati, senza ulteriori oneri di spesa.

ARTICOLO 5 ORDINI E CONSEGNE

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco magazzini dell'Azienda.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di effettuare le consegne di materiale a proprio rischio e spesa di qualunque natura, all'interno dei magazzini aziendali.

La consegna della merce dovrà avvenire, a seguito dell'emissione di regolare ordine, nelle quantità e qualità descritte nell'ordine stesso entro dieci giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, trasmesso per via telematica.

Qualora ciò non fosse possibile, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione agli uffici richiedenti e, ove l'ente lo consenta, a concordare la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva della merce ordinata. Rimane fermo comunque per l'Ente il diritto di acquistare presso altre Ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente. Resterà a carico dell'Azienda inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni maggiore onere o danno comunque derivante all'ente a causa dell'inadempienza. In caso di ritardo nelle consegne che comporti almeno due contestazioni formali, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure", con il conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo.

Qualora nel corso della forniture il materiale cartaceo consegnato non risulti conforme a quanto dichiarato in offerta, la Ditta è obbligata a sostituirlo immediatamente e comunque entro un termine massimo di cinque giorni.

Nel caso in cui il fornitore non provveda alla sostituzione, si applicherà a carico dello stesso una penale pari al 10% calcolato sull'ammontare della fornitura non conforme e, ove l'Amministrazione lo ritenga, si rifornirà della merce presso altra Ditta, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto.

I documenti di trasporto devono indicare obbligatoriamente, ai sensi della legislazione vigente: - luogo di consegna della merce - data e numero di ordine. In mancanza di questi dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dall'Azienda fornitrice.

ARTICOLO 6 CONTROLLO

Il controllo della merce viene effettuato dal Direttore della Farmacia dell'Azienda o da suoi delegati. L'amministrazione accetta la merce salvo verifica.

La firma, all'atto di ricevimento della merce, deve indicare solo una corrispondenza dei colli inviati.

Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, il fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e sulla qualità e confezionamento in genere anche a ragionevole distanza di tempo dalla

consegna, quando cioè aprendo i colli ne sarà possibile il controllo oppure, limitatamente alla qualità, anche quando il difetto si appalesi al momento dell'uso.

Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso il Magazzino Casermaggio.

L'A.O. e per essa l'Ufficio di Farmacia ha facoltà di contestare e di rifiutare la merce riconosciuta difettosa o non rispondente in tutto o in parte ai requisiti e alle caratteristiche previste; inoltre sarà cura dell'Ufficio di Farmacia segnalare oltre che alla Ditta fornitrice anche al Ministero della Sanità eventuali difformità evidenziate nel corso dell'uso del prodotto.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, la ditta fornitrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e sostituirla nel termine di 10 giorni.

Ugualmente, la ditta fornitrice dovrà procedere, ove le contestazioni insorgessero all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

ARTICOLO 7 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora di intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito, le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n.626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ARTICOLO 8 CAUZIONE

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.163/06, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.

ARTICOLO 9 CAMPIONATURA

La ditta che risulterà aggiudicataria provvisoriamente, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà inviare apposita campionatura, al fine di verificare la corrispondenza del prodotto offerto alle caratteristiche tecniche richieste..

La mancata acquisizione della suddetta campionatura comporterà l'ESCLUSIONE della ditta.

ARTICOLO 10 CONDIZIONI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a far data dal 30 marzo 2015, non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del citato DM n. 55/2013.

Le forniture sono finanziate accedendo ai fondi disponibili presso l'apposito conto economico del bilancio di competenza dell'Azienda.

Agli effetti della fatturazione sono validi i quantitativi che verranno riscontrati a controllo.

La fatturazione dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna. Sulle bolle di consegna la ditta fornitrice dovrà sempre indicare il numero dell'ordine di riferimento indicato nell'ordine di fornitura compilato dal competente ufficio.

I prezzi unitari e/o le percentuali di sconto di aggiudicazione saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Il prezzo offerto sarà inoltre comprensivo di ogni spesa accessoria e di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'I.V.A., in quanto, ai sensi dell'art. 1 comma 29, lettera B) della Legge di Stabilità 2015 e dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972 (operativo dal 1° gennaio 2015), l'imposta relativa a cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuata nei confronti della Pubblica Amministrazione è versata dagli enti stessi della PA, secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia. (split payment)

Il prezzo espresso in sede di aggiudicazione sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del contratto ed è onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere ad aprire, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 20.1.2008 e succ. mod. e integr. e dell'art. 3 della Legge n. 136/10, un numero di conto corrente unico sul quale l'Azienda appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale. Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale. La ditta aggiudicataria assume, altresì, l'obbligo di rispettare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 11 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI PENALITÀ

L'ARNAS, a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali contro-deduzioni dell'impresa aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione.

In caso di ritardo nella consegna l'Azienda applicherà una penale a carico del fornitore pari al 2% del valore dell'ordine.

In caso di mancata corrispondenza del prodotto alle caratteristiche dichiarate, l'Azienda applicherà una penale pari al valore del prodotto non consegnato.

Le penali saranno trattenute dalle fatture in corso di liquidazione fino a concorrenza degli importi delle stesse, ovvero, se superiori, dal deposito cauzionale.

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà reintegrare il relativo importo entro il termine fissato da ciascuna Azienda.

La mancata consegna nei termini produrrà le conseguenze appresso indicate:

- a) l'ordine inevaso si intenderà revocato (rectius, risolto) di diritto (senza necessità che l'amministrazione dichiari che intende risolvere la prestazione), allo scadere del decimo giorno;
- b) verrà applicata una penale "una tantum", il cui valore si determinerà con le modalità previste nel presente articolo;
- c) l'Amministrazione procederà all'acquisto del materiale ordinato, e non consegnato, al meglio sul mercato locale, addebitando al fornitore inadempiente la spesa sostenuta.
- d) La risoluzione della singola prestazione non determinerà la risoluzione dell'eventuale residuo contratto di fornitura.

ARTICOLO 9 POLIZZA FIDEJUSSORIA

A garanzia di tutte le obbligazioni l'aggiudicatario costituisce deposito cauzionale ai sensi dell'art. 113 del D.lgvo n° 163/2006 tramite polizza fideiussoria.

ARTICOLO 10

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno tre volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;

Inoltre si precisa che qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino, da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi, questa Amministrazione procederà alla revoca dell'affidamento.

ARTICOLO 11

FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

IL DIRETTORE F.F.
U.O.C. PROVVEDITORATO
Ing. Vincenzo Spera



000382

AVVISO

Questa Amministrazione, con sede a Palermo in Piazza Nicola Leotta n. 4, ha lanciato su MEPA una RDO n _____, per la **fornitura triennale di sacche per recupero salme**.

La gara è aperta a tutti i fornitori del territorio nazionale iscritti al sistema per la categoria merceologica interessata.

La gara è impostata in unico lotto indivisibile e l'importo complessivo presunto è di € _____ oltre IVA, oneri per la sicurezza pari a zero.

L'aggiudicazione sarà operata in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso e che si impegnerà ad applicare la stessa percentuale di ribasso su tutti gli articoli presenti sul listino prezzi ufficiale, depositato presso la CCIAA, per la durata dell'intera fornitura.

Le offerte dovranno pervenire, come da lettera invito MEPA, entro il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____ attraverso la piattaforma MEPA.

Lettera invito, capitolato tecnico e clausole contrattuali sono prelevabili sulla piattaforma MEPA.
Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 0916662230 email: economato@arnascivico.it.



000382

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

allegato A1

N° di gara per AVCP

**Procedura MEPA per la fornitura triennale di
sacche recupero salme**

**DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE
A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA**

CIG n.

L'importo a base di gara della fornitura è specificato nell'elenco prodotti", oneri per la sicurezza pari a zero

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a in qualità
di dell'impresa con sede
in con codice fiscale n. con partita IVA
n con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

☐ **come impresa singola.**

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio di tipo
orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....
Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio di tipo
orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
Oppure

☐ **come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/
misto **già costituito** fra le imprese:

.....
Oppure

☐ **come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/
misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

1) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del D.lgs 18.04.2016, n.50 e precisamente di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Le suddette dichiarazioni vanno espresse:

- dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

(l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. di non incorrere in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3. dichiara inoltre, di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

4. dichiara di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione coatta, di concordato preventivo;

5. di non aver commesso gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza nonché violazione degli obblighi di cui all'art.30 comma 3 del D.lgs 18.04.2016

6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità e affidabilità, a causa di: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7. dichiara che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

8. dichiara che non ha provocato una distorsione della concorrenza per il coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

9. dichiara che non ha riportato sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

10. dichiara che non si trova iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. dichiara che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

(L'esclusione ha durata di un anno decorrente all'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)

12. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

12. la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel

caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

13. di non aver omesso di denunciato i fatti all' autorità giudiziaria, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

14. dichiara di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

15. dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, fatta salva la possibilità di provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al predetto punto sono sufficienti, l'operatore economico non e' escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

16. che, relativamente al/i lotti nn. _____ intende, ai sensi dell' art.105 del D.lgs 18.04.2016, n.50, subappaltare le seguenti parti della fornitura:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto)

.....

17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale

18. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e che trattandosi di una mera fornitura dichiara che il prezzo è stato determinato nel rispetto del costo del personale ivi compresi gli oneri di previdenza e di assistenza necessari alla produzione e distribuzione del prodotto e nonché nel rispetto di costi derivanti dall'osservanza degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, stante l'impossibilità di predeterminare univocamente tali parametri ad opera della S.A.

19. di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

20. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

21. di aver tenuto conto nell'offerta di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

22. ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto di eleggere domicilio in

_____ (..) via _____ n. _____ cap _____ fax _____
_____ Pec _____

23. (nel caso di associazione o consorzio non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui agli art. 45 e 48 del D.lgs 18.04.2016, n.50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

24. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

25. di impegnarsi ai sensi della legge n. 136/2010 a comunicare in caso di aggiudicazione il n.ro di conto corrente unico in cui la S.A. potrà confluire le somme relative all'appalto.

26. di accettare senza riserva i principi e le norme contenute nel Codice Etico adottato da questa Arnas con delibera n.665 del 30 aprile 2013.

27. di aver aderito ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità.

28. di essere consapevole che la violazione dei principi e le norme contenute nel Codice Etico, se rilevata nel corso del rapporto contrattuale, ne comporterà la immediata risoluzione, mentre, se accertata successivamente, determinerà l'avvio di un giudizio risarcitorio teso alla tutela della immagine dell'Azienda.

29. di accettare che l'Arnas possa svolgere ogni accertamento finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal protocollo di legalità.

30. di impegnarsi, ai sensi della legge anticorruzione n. 190 del 06 novembre 2012 al rispetto dei principi contenuti nel protocollo di legale e del codice di comportamento della stazione appaltante

31. di essere in possesso del requisito di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs.165/2001, secondo cui" I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

32. l'impegno a ritenere vincolante la propria offerta per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa;

33. che nell'offerta economica sono specificati i propri costi aziendali del lavoro e della sicurezza ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n.50 .

34. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

35. di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall' art. 83 e dall'allegato XVII del D.lgs 18.04.2016, n.80 e pertanto allega ai fini della dimostrazione del possesso :

a) **CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:** dichiarazione (da produrre) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, ovvero nel caso che la ditta non possa presentare la seconda dichiarazione bancaria, la stessa dovrà innanzitutto specificare i motivi (allegare relazione) e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. L'Arnas si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria, così come previsto dal Bando di gara;

b) **CAPACITA' TECNICA** principali forniture prestate negli ultimi TRE anni (2017-2018-2019) con indicazione, da produrre, degli importi, delle date e dei destinatari ed a tal fine allega l'elenco delle forniture effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi di aggiudicazione;

36. l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

37. l'impegno a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

38. non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

39. in caso di aggiudicazione di appalti o subappalti, l'impresa unitamente alle eventuali imprese con la quale possono instaurarsi rapporti derivati si obbliga – pena il recesso dal contratto – a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in locali preposti alla produzione o commercializzazione etc);

40. l'impresa è in regola con le vigenti disposizioni in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro;

41. impegnarsi ad eseguire il contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza antinfortunistica, lavoro, oltre a quanto specificatamente previsto in merito agli aspetti retributivi e fiscali.

42. di aver preso visione del Regolamento aziendale relativo alle modalità accettazione/rifiuto delle comunicazioni e atti notarili di cessioni del credito derivanti da contratti di fornitura di beni e servizi, pubblicato sul sito web aziendale nella sezione destinata alle informative ai fornitori;

43. di accettare senza riserva i principi e le norme contenute nel predetto Regolamento aziendale relativo alle modalità accettazione/rifiuto delle comunicazioni e atti notarili di cessioni del credito derivanti da contratti di fornitura di beni e servizi.

TIMBRO E FIRMA

N.B.

La presente deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

